



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## AREA ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

*Servizio istruzione sociale, pari opportunità, cultura e sport*

Determinazione N. 2756 / 2025

Responsabile del procedimento: GRANDESSO NICOLETTA

**Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DELLA FORNITURA DI ARREDI PER GLI SPOGLIATOI DELLE PALESTRE SCOLASTICHE DI COMPETENZA EX C.F.P. DI CHIOGGIA ISOLA DELL'UNIONE E ISTITUTO "G. MARCONI", DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 3.590,0 EURO OLTRE IVA. CIG B86D3C62E1**

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
  - a) l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
  - b) gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
  - c) l’art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
  - d) l’art. 230 che al comma 7 prevede l’obbligo di redazione e di aggiornamento dello stato patrimoniale e degli inventari;
- ii il D.lgs. 23 giugno 2011, 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;
- iii la Legge 7 aprile 2014, n. 56, contenente le disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- iv lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- v il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- vi il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- vii la Deliberazione n. 22 del Consiglio metropolitano del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- viii la Deliberazione n. 15 del Consiglio metropolitano del 18 luglio 2025, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;

- ix il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria – 2025 – 2027;
- ii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 3.4.2025 “Ridefinizione delle sostituzioni dei dirigenti in caso di assenza o impedimento temporaneo.”

visti inoltre:

- i il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici” (di seguito D.lgs. n. 36/2023) e successive modificazioni, con particolare riferimento a:
  - a. l’art. 1 che espone i principi fondamentali da perseguire nell’attività di approvvigionamento, tra cui quello del risultato, di efficienza, efficacia ed economicità;
  - b. l’art. 17 commi 1 e 2, secondo cui prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, individuano l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
  - c. l’art. 19 commi 3, 22, 25, secondo cui “Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti [che devono consentire, tra l’altro] la redazione o l’acquisizione degli atti in formato nativo digitale, l’accesso elettronico alla documentazione di gara, la presentazione delle offerte, il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie”;
  - d. l’art. 50 secondo cui “le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto dei servizi e forniture dei contratti di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- ii l’art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità 2016) il quale stabilisce che “Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività [...] le amministrazioni pubbliche [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori”;

Viste:

- i la Deliberazione n. 22 del Consiglio metropolitano del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025-2027;
- ii la Deliberazione n.8 del 9/05/2025 con cui il Consiglio metropolitano ha approvato l’assestamento generale di bilancio e l’aggiornamento del piano triennale degli acquisti di beni e servizi, destinando la somma di 1 milione di euro per l’acquisto di arredi per le scuole al capitolo di spesa n. 2040202211924310/96 “*Avanzo libero – Mobili, arredi e attrezzature per Istituti scolastici*” in capo al Servizio Istruzione;

Dato atto che:

- i la legge 11 gennaio 1996 n. 23, recante norme per l’edilizia scolastica, in particolare l’art. 3, comma 1, ha individuato gli enti locali competenti per la realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici: a) i comuni, per quelli da destinare a

sede di scuole materne, elementari e medie; b) le province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore; al comma 2 ha disposto che *"in relazione agli obblighi per essi stabiliti dal comma 1, i Comuni e le Province provvedono altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti"*;

- ii il D. Lgs. 112/98 che ha attribuito alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, ulteriori compiti e funzioni;
- iii l'art. 1 comma 85 della legge 7 aprile 2014, n. 56 attribuisce alla Città metropolitana, in particolare alla lettera c) la "programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale", alla lett. e) la gestione dell'edilizia scolastica;
- iv nell'ambito di dette funzioni è quindi previsto anche l'approvvigionamento di arredi per allestire e rendere immediatamente fruibili gli spogliatoi di nuova realizzazione presso la palestra dell'ex CFP di Chioggia – Isola dell'Unione, utilizzati dagli studenti dell'Enaip di Chioggia e dalle associazioni sportive autorizzate;
- v nel corso del sopralluogo per la verifica dello stato delle attrezzature sportive presso la palestra annessa all'istituto "G. Marconi", si è riscontrata la necessità di sostituire gli arredi ormai vetusti negli spogliatoi della palestra annessa all'istituto e che l'istituto stesso ha manifestato tale esigenza;

Richiamato il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 ed in particolare:

- i l'art. 17, commi 1 e 2, secondo cui la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico - finanziaria e tecnico – professionale;
- ii l'art. 50, comma 1 lettera b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto nei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- iii ai sensi dell'art. 49, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, così come confermato dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con apposito "Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro" del 30 luglio 2024;

Visto che per l'affidamento della fornitura in oggetto, il competente servizio Istruzione ha individuato l'operatore economico Sport System Srl. con sede in San Fior (TV) in Via del lavoro, 2 – 31020, P.Iva 00665460267, ditta che ha comprovata esperienza nel settore delle forniture sportive, l'ufficio a conseguentemente provveduto a:

- i individuare nella Sport System Srl. con sede in San Fior (TV) in Via del lavoro, 2 – 31020, P.Iva 00665460267 l'operatore economico che propone sulla vetrina del MePA la fornitura descritta;
- ii effettuare sul MePA in data 24 settembre 2025, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, la trattativa diretta n. 5652050 rivolta all'operatore economico Sport System Srl. con sede in San Fior (TV) in Via del lavoro, 2 – 31020, P.Iva 00665460267, per l'acquisizione della fornitura come meglio sopra descritta, nell'ambito della quale è stato richiesto all'operatore economico:
  - a. il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE);

- b. l'autocertificazione sugli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- c. la dichiarazione del conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per le transazioni derivanti dalla presente procedura, insieme alle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, oltre all'impegno di comunicare eventuali variazioni;

iii verificata la regolarità del DURC in corso di validità ;

iv per gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 in sede di procedura MePA è stato acquisito il CIG B86D3C62E1;

Dato atto che:

- i ai sensi dell'art. 58 D.lgs. 36/2023, per le caratteristiche della fornitura, non vi è interesse alla suddivisione in lotti e, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, le prestazioni di cui all'oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo;
- ii per le caratteristiche della prestazione in oggetto non ci sono oneri per la sicurezza ;
- iii ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiederà la prestazione della garanzia definitiva;
- iv è individuato quale responsabile unico di progetto la dott.ssa Nicoletta Grandesso;
- v il dirigente firmatario del presente provvedimento ing. Nicola Torricella e il responsabile di progetto:
  - a. non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione dello stesso provvedimento e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (rif. Mis Z10 del PIAO 2025-2027);
  - b. non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;

determina

- 1 di adottare la decisione di contrarre con l'operatore economico Sport System Srl. con sede in San Fior (TV) in Via del lavoro, 2 – 31020, P.Iva 00665460267, per l'acquisizione della fornitura in premessa descritto, tramite affidamento diretto, con la modalità della Trattativa Diretta su MePA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.lgs. 36/2023 ed avente ad oggetto la fornitura ed installazione di arredi per gli spogliatoi delle palestre scolastiche di competenza dell'ex C.F.P. di Chioggia – Isola dell'Unione e dell'istituto "G. Marconi" di Cavarzere di euro 3.590,00 oltre Iva ;
- 2 di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 4.379,80 IVA inclusa, sul capitolo di spesa n. 2040202211924310/96 "*Avanzo libero – Mobili, arredi e attrezzature per Istituti scolastici*";
- 3 di procedere alla stipula contrattuale secondo le forme e le modalità della piattaforma MePA di CONSIP S.p.A.;
- 4 di nominare Responsabile unico di progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, la dott.ssa Nicoletta Grandesso;
- 5 in attuazione del comma 629 dell'art. 1 legge 190/2014, di pagare solo l'imponibile fatturato dalla ditta, mentre l'IVA verrà trattenuta e versata all'erario dall'Area Economico-Finanziaria, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015;
- 6 ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 107 D.lgs. 267/2000 e tramite il Servizio Economico Finanziario;
- 7 ai fini dell'articolo 9 del D.lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative all'assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione "Amministrazione trasparente";

8 la presente determinazione concerne l'ambito delle funzioni istituzionali della Città metropolitana assegnate all'Area Istruzione, Cultura, Servizio Sviluppo Economico e Sociale

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal PIAO nella sezione P.T.P.C.T.:

- dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PIAO 2025-2027);
- dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RUP dott.ssa Nicoletta Grandesso (rif. Mis Z10 del PIAO 2025-2027);
- dichiara che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del PIAO 2025-2027)

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente